



SENTIERO GEOTURISTICO
DEL CAMPOLUNGO



Con il patrocinio
del Comune di Prato Leventina



Fotografia di Sven Stoppaini

Un patrimonio geologico straordinario

La regione del Campolungo offre l'opportunità di avvicinarsi alla storia geologica della catena alpina.

La varietà delle rocce presenti accompagna il visitatore in un viaggio a ritroso nel tempo di centinaia di milioni di anni, alla scoperta di ambienti molto diversi dall'attuale scenario montagnoso.

Rocce cristalline e sedimenti di origine marina danno vita a un paesaggio suggestivo dalla struttura complessa ben evidenziata dalle bianche venature dei marmi dolomitici. Un substrato roccioso, cesellato dall'azione modellatrice dei ghiacciai, che custodisce anche veri e propri tesori mineralogici che hanno reso celebre questa regione a livello mondiale.

Tesori mineralogici della regione Tremorgio – Campolungo



Fotografie di Marco Antognini



In alto:
Marmo dolomitico

Da sinistra:
corindone (4 cm), tormalina verde (1 cm), flogopite (5 mm), diasporo (6 mm), scapolite (2 cm).

Fotografia in copertina di Enrico Boggia

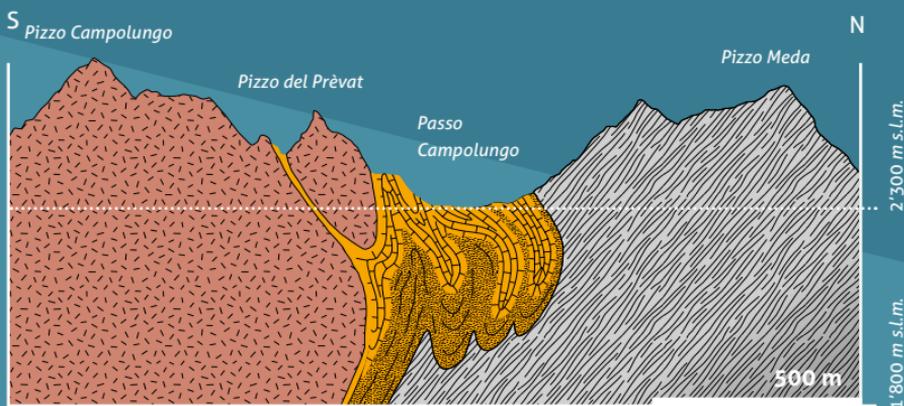
Un paesaggio screziato

Il tratto saliente della geologia del Campolungo ha il colore della neve. Una fascia di roccia bianca avvolge la parte settentrionale del massiccio del Campo Tencia, conferendo al paesaggio tinte e forme particolari.

Il **marmo dolomitico** (nome tecnico di questa roccia spesso abbreviato con «dolomia») si presenta in banchi di colore variabile: bianco, grigio o giallastro.

Questi banchi corrispondono agli strati di sedimento accumulatisi in un fondale marino poco profondo tra 250 e 205 milioni di anni fa (periodo Triassico). Il fatto di trovarli ora a un'altitudine di 2'100 m dimostra quali forze siano attive sul pianeta Terra e cosa possa avvenire in un arco temporale sufficientemente lungo.

Sezione geologica del Passo Campolungo



Micascisti e gneiss

Trias



Dolomie cariate



Dolomie



Quarziti



Calcescisti

Sotto:
Semprevivo montano



Curiosità naturalistiche

Una farfalla particolare

La zona del Passo Campolungo è nota per la presenza di una rara farfallina diurna, *Erebia flavofasciata*. La letteratura specializzata cita questa località come «luogo tipico», ossia il luogo dove la specie è stata scoperta e descritta per la prima volta nel 1893.

Fiori rari sui calcari

Sui marmi dolomitici e sui calcescisti delle zone del Tremorgio e del Campolungo cresce una ricca flora tipica dei suoli calcarei. L'*Aquilegia maggiore*, che sboccia nei prati del versante orientale del Lago Tremorgio e del pendio sotto la Cima di Filo, possiede uno dei fiori più grandi delle Alpi.



In alto: Farfalla *Erebia flavofasciata*
Sopra: *Aquilegia maggiore*

L'Alpe Campolungo

Al Campolungo la roccia calcarea (dolomia) dona alla flora un'inconfondibile, fortissima aromaticità. Pertanto la stessa «ebrezza» che invade i sensi del viandante si ritrova intatta in questo formaggio al 100% vaccino, contraddistinto ad ogni casata da note floreali diverse.

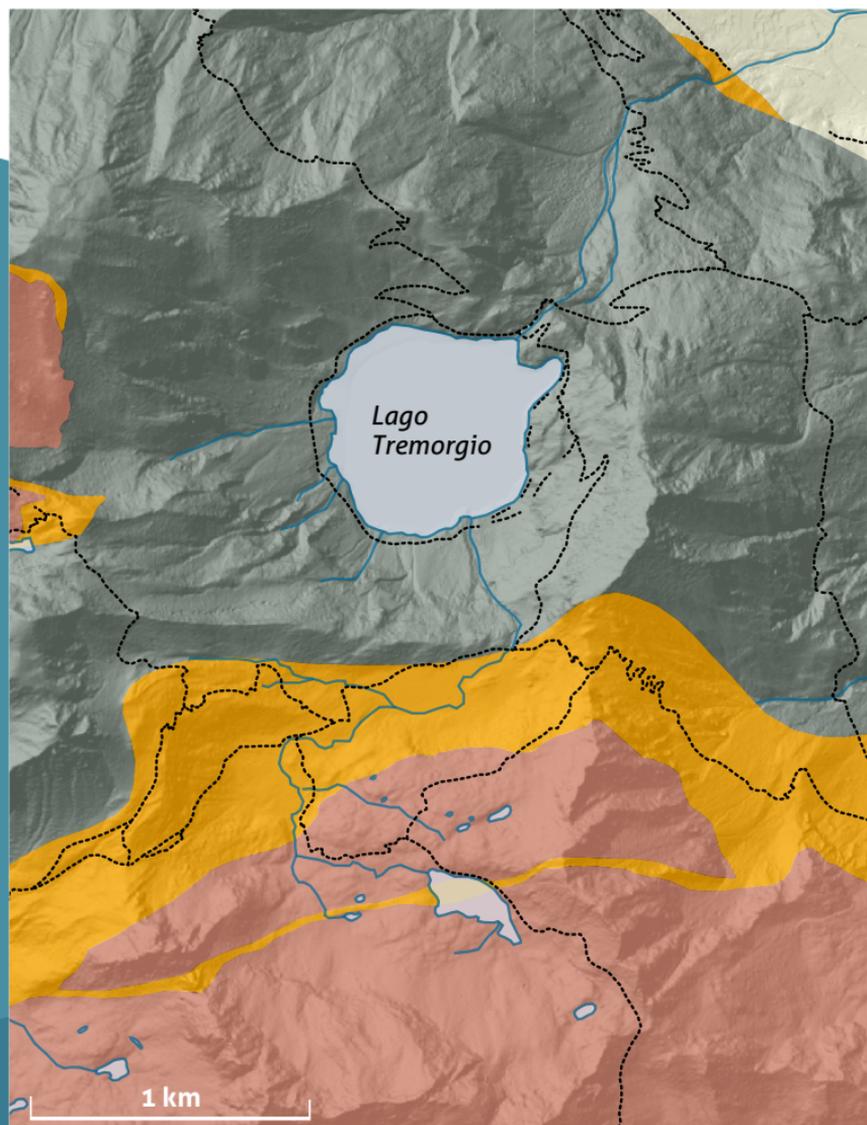
Tra Cadonigo e Campolungo si trovano diverse piante che durante un breve periodo dell'estate (generalmente in agosto) raggiungono le migliori qualità foraggere.

Sotto:

Mucche al pascolo sulla piana del Campolungo



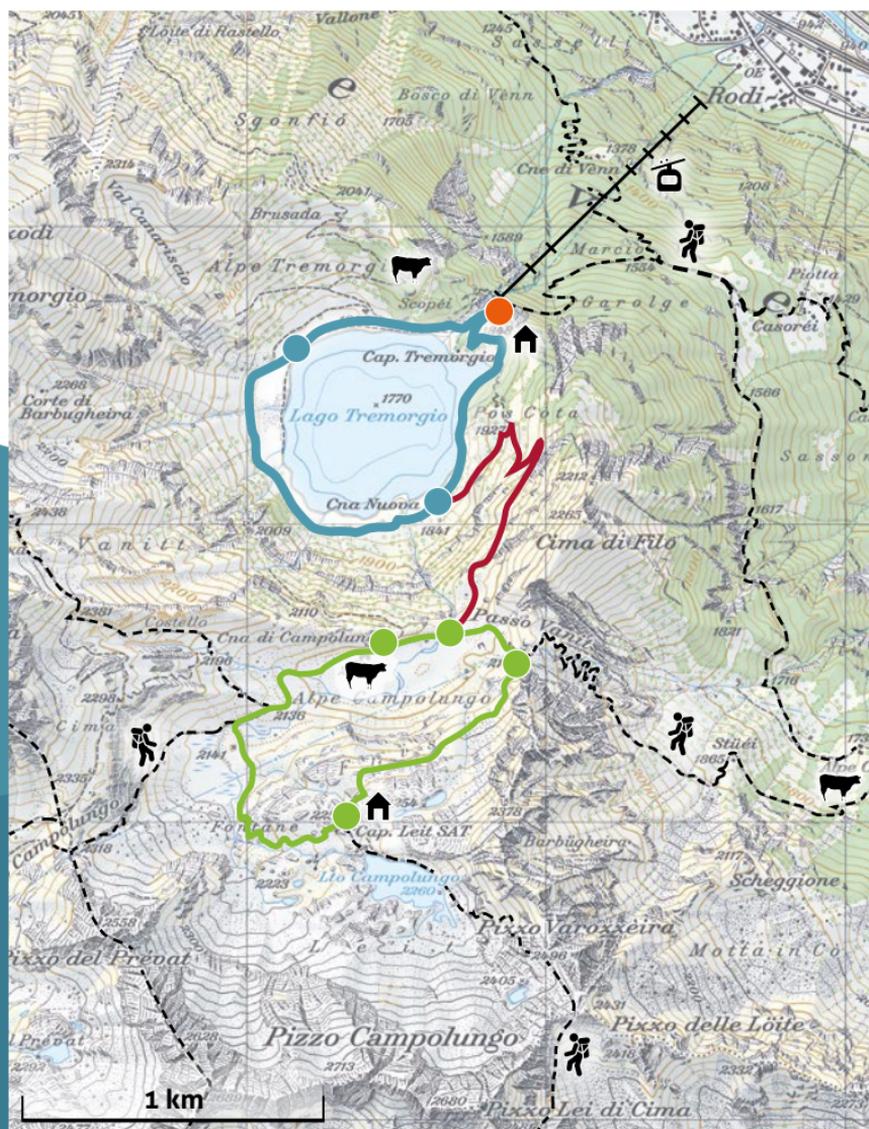
La cartina geologica



-
- | | | | |
|--|--------------------------|---|---|
|  | Depositi alluvionali |  | Marmi dolomitici e dolomia cariata (Triassico) |
|  | Calcescisti (Giurassico) |  | Gneiss e micascisti
(Basamento cristallino pretriassico) |
-

Cartina geologica, Luca Pagano e Marco Antognini (Museo cantonale di storia naturale).
Ombreggiatura derivata dal modello digitale del terreno MDT-MU, Ufficio della misurazione ufficiale e della geoinformazione (UMG).

Il percorso e la localizzazione della segnaletica



Fonte Ufficio federale di topografia

- | | | |
|---|---|---|
| ● Pannello di presentazione | Percorso del Tremorgio |  Capanna alpina |
| ● Pannello informativo | Percorso del Campolungo |  Alpe |
| ● Pannello informativo | Sentiero alpino |  Teleferica |
| | |  Sentieri alpini d'accesso |

Specifiche	Dislivello	Distanza	Tempo di marcia	Difficoltà
Percorso del Tremorgio	5 m	2,8 km	40 min.	T1
Sentiero alpino	190 m	1,4 km	45 min.	T1
Percorso del Campolungo	250 m	3,0 km	1 ora	T1

Il sentiero geoturistico del Campolungo

Il territorio interessato comprende la zona del Lago Tremorgio, la bellissima piana del Campolungo con il Piz Prèvat e la capanna Leità.

Il sentiero si compone di due percorsi: quello del **Tremorgio** più pianeggiante che costeggia l'omonimo lago e quello del **Campolungo** che si snoda in un ambiente alpino più impegnativo fino alla quota di 2'250 m s.l.m. (Capanna Leità).

Il punto di partenza principale è il Lago Tremorgio ma è pure possibile accedere alla zona da altri tre versanti: dall'Alpe Cadonigo attraverso il Passo Cadonighino, da Fusio (Vallemaggia) valicando il Passo Campolungo e dalla capanna Campo Tencia via Passo Leità (vedi cartina sul pannello accanto ).

Profilo altimetrico del sentiero



1. **Presentazione**
Benvenuti al sentiero geoturistico
Tremorgio - Arrivo teleferica
2. **Idrologia e mineralogia**
La regione del Tremorgio
Tremorgio - Lago
3. **Fauna ed energia idroelettrica**
Lo sfruttamento delle acque e La fauna
Tremorgio - Lago
4. **Geologia**
Un paesaggio screziato
Campolungo - Piana
5. **Geologia e mineralogia**
C'era una volta il mare
Campolungo - Passo Cadonighino
6. **Geologia**
I segni del tempo
Campolungo - Capanna Leità
7. **Flora, fauna e pastorizia**
Curiosità naturalistiche e L'Alpe Campolungo
Campolungo - Alpe



Lo sfruttamento delle acque

Il sentiero del Tremorgio costeggia il bellissimo lago di forma circolare, situato a 1'830 m di quota.

Le sue acque vengono tuttora sfruttate dall'impianto idroelettrico posto a Rodi. Realizzato tra il 1918 e il 1924 dalle Officine Elettriche Ticinesi, l'impianto è entrato in servizio nel settembre del 1926. La sua riversione, voluta dal Cantone nel 1959, ha segnato l'inizio dell'attività dell'Azienda Elettrica Ticinese.

Immagine a lato

Sopra: centrale idroelettrica di Rodi.

Sotto: operai durante la costruzione della condotta forzata che dal Lago Tremorgio porta alla centrale di Rodi.



Fotografie da archivio AET



Altri progetti

Tra i paesi di Rodi, Prato Leventina e Dalpe è possibile visitare un altro sentiero didattico: il *Percorso del Monte Piottino*, per maggiori informazioni: www.percorsopiottino.ch

Centro Biologia Alpina di Piora
www.piora.org

Centro Pro Natura Lucomagno
www.pronatura-lucomagno.ch

Visite guidate

Durante la stagione estiva vengono organizzate delle visite guidate, la partecipazione è aperta a tutti. Informazioni al sito internet: www.pratoleventina.ch

Immagine a lato:
Il lago Tremorgio



Fotografia di Enrico Boggia

Sopra:
il Piz Prèvat e il Passo
Campolungo

Dove alloggiare (vedi cartina)

Capanna Campo Tencia

+41 (0)91 867 15 44
info@campotencia.ch
www.campotencia.ch

Capanna Leìt

+41 (0)91 868 19 20
leit@satmendrisio.ch
www.capanna-leit.ch

Capanna Tremorgio

+ 41 (0)91 867 12 52
tremorgio.capanna@bluemail.ch
www.capannatremorgio.ch



La regione

Il Campolungo si situa a nord del cantone Ticino, nel comune di Prato Leventina, più precisamente nel paese di Rodi sul versante destro della valle e confina a sud-ovest con la valle Maggia.

Come raggiungere la zona

Auto privata

Autostrada A2, uscita Quinto, Rodi-Fiesso, Dalpe.

In 2 minuti si raggiunge poi il paese di Rodi, dove si trova la partenza della teleferica diretta al Tremorgio/Campolungo.

Mezzi pubblici

Rodi è raggiungibile in bus (linea Airolo – Bellinzona, Bellinzona – Airolo) e in treno (fermata di Airolo o Faido).



Informazioni utili

Teleferica Rodi

È in funzione ininterrottamente da inizio giugno a inizio ottobre, dalle 07.30 alle 19.00. Altri orari serali possibili su richiesta.

Telefono: +41 (0)91 867 10 32

Contatti

Comune di Prato Leventina

+41 (0)91 867 11 52

www.pratoleventina.ch/campolungo

Ufficio turistico Airolo

+41 91 869 15 33

www.bellinzonese-altoticino.ch

Altri numeri utili:

Rega 1414

Ambulanza 144

Polizia 117

Pompieri 118

Un ringraziamento speciale per i contributi scientifici a

Filippo
Bianconi



Partners

Bellinzonese
e Alto Ticino
4 authentic living



tiu Dipartimento
del territorio

FCD FONDAZIONE
CARLO DANZI
PRATO LEVENTINA

ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONESE E VALLI

